



ALLEGATO "B"

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
Codice Profilo: 0103033

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per la distribuzione sul mercato (all'ingrosso o al dettaglio) di prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali

Tipologia: Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE	- Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; - Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.	2	Test
2	NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) modalità di identificazione e controllo; b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in	3	Test

		<p>generale;</p> <p>e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; - Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; - Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; - Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari 		
3	NOZIONI SU DIFESA INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; - Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; - Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012 	3	Test

4	NOZIONI SULLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	- Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio	2	Test
5	APPROFONDIMENTI NORMATIVI	- Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc.); - Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012;	4	Test
6	APPROFONDIMENTI AGRONOMICI	- Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita; - Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione delle strutture regionali;	4	Test
7	APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	- Interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012; - Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al	7	Test

		<p>trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie;</p> <p>- Addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>- Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante;</p>	
--	--	---	--

Totale durata: 25

Criteri di selezione

Note

La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo del percorso, secondo le modalità stabilite dalla Dgr 1179/2011 al punto A.2.4.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30. Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.